



CITTA' DI CASTROVILLARI

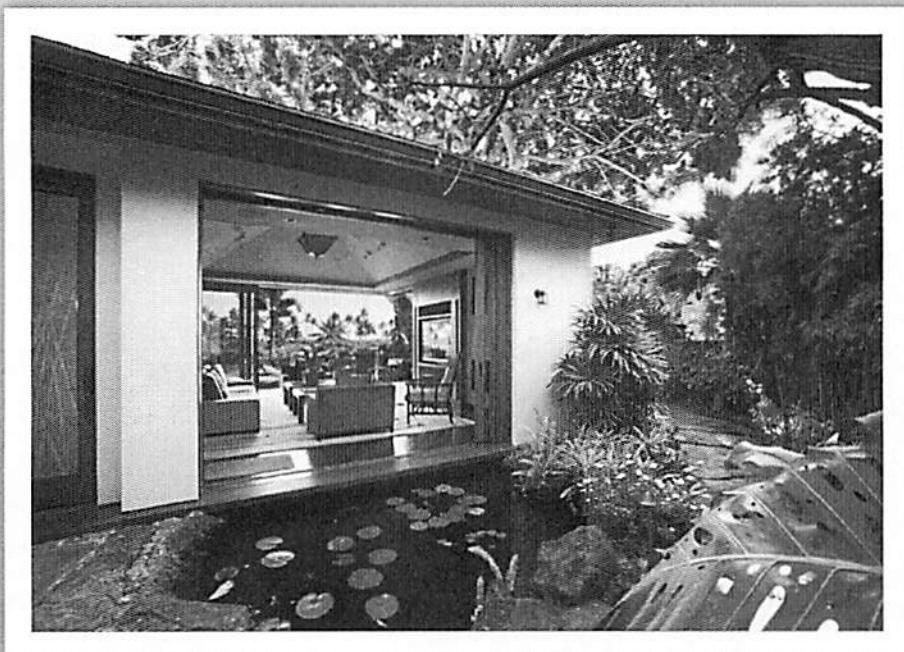
**Regolamento
per l'adozione di aree verdi**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 30/072012



COMUNE DI CASTROVILLARI

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDE



INDICE

Articolo	1	Finalità	Pag.	3
Articolo	2	Oggetto e disciplina	"	4
Articolo	3	Aree ammesse	"	4
Articolo	4	Soggetti ammessi	"	5
Articolo	5	Interventi ammessi	"	5
Articolo	6	Richiesta di adozione	"	5
Articolo	7	Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti	"	7
Articolo	8	Concorso dell'amministrazione comunale	"	8
Articolo	9	Durata e rilascio autorizzazione di adozione	"	9
Articolo	10	Responsabilità	"	9
Articolo	11	Contenzioso	"	9
Articolo	12	Rinvio	"	10
Articolo	13	Entrata in vigore	"	10
Articolo	14	Incompatibilità ed abrogazione di norme	"	10
Allegato	1	Elenco delle specie botaniche	"	11
Allegato	2	Richiesta di adozione	"	14
Allegato	3	Convenzione di adozione per soggetti non commerciali	"	16
Allegato	4	Convenzione di adozione per soggetti giuridici e operatori commerciali	"	19

ARTICOLO 1

FINALITÀ

1. Da un'indagine compiuta in seno alla relazione illustrativa di Agenda 21 Locale si stima che il comune di Castrovilliari conti all'incirca 11,57 kmq di aree destinate a verde pubblico, le quali rappresentano l'8,89% della superficie comunale complessiva. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di singole porzioni di terra con un andamento disorganico e casuale, la cui destinazione manca di una pianificazione a monte, indi per cui s'inseriscono nell'ambito della maglia urbana a macchia di leopardo. La caotica distribuzione delle suddette aree e il deficit del piano di manutenzione delle medesime, che non tutela in maniera adeguata né le aree che si trovano in grave stato di abbandono, talvolta deturpare da incivili abusi, né i cittadini, che si trovano a fronteggiare casi di insalubrità ambientale che sfiorano la pericolosità, spinge l'Amministrazione Comunale a compilare il seguente Regolamento, con il quale s'intende normare l'adozione di aree e spazi di verde pubblico da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti ammessi). L'Amministrazione Comunale, infatti, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento, intende disciplinare la partecipazione diretta di privati alle opere di manutenzione delle aree a verde pubblico e alla gestione di servizi ad esse collegati, nonché la realizzazione di interventi di sistemazione a verde, di arredo urbano e di strutture finalizzate all'utilizzo del verde in generale.

2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza, basilare di una coscienza etica che sia votata all'ossequioso rispetto del bene pubblico;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti;
- dare concreta attuazione alle norme previste nell'art. 6 del "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilliari", nella volontà concreta da parte dell'Amministrazione Comunale di legare tra loro più regolamenti di specifica tutela, che siano concorrenti nell'obiettivo di potenziare e valorizzare le aree verdi comunali.

3. Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente Regolamento.

ARTICOLO 2

OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistematiche a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree prevedendone e normandone con la relativa manutenzione.

2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5, esclusa la possibilità di cui all'art. 8, comma 1.

3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normative vigente e del "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli".

4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione", con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

5. L'Amministrazione predispone iniziative divulgative idonee ad assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3

AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:

- Aree attrezzate;
- Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
- Aree di pertinenza plessi scolastici;
- Aree centro storico;
- Aiuole fiorite;
- Aree generiche e spazi residuali generici, anche prospicienti a condomini e/o abitazioni private, potenzialmente riconvertibili ad aree verdi.

2. Presso l'URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico e sul portale del Comune di Castrovilli (www.comune.castrovilli.gov.it) è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.

3. Gli elenchi, di cui al comma 2, non hanno natura ~~tessutiva~~. Il soggetto interessato può, infatti, proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi di

proprietà del Comune, previo parere positivo del Settore LL. PP., il quale nella valutazione può avvalersi di altri uffici qualora ne determini la competenza.

4. L'elenco delle specie botaniche da indicare nei progetti di riconversione delle aree di cui al successivo art. 5, comma 1, lett. b), è disponibile come Allegato 1 del presente Regolamento.

ARTICOLO 4 **SOGGETTI AMMESSI**

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
 - a) cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
 - b) organizzazioni di volontariato;
 - c) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie ed enti religiosi;
 - d) soggetti giuridici ed operatori commerciali.

2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

ARTICOLO 5 **INTERVENTI AMMESSI**

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:
 - a) la manutenzione ordinaria, cioè la tutela igienica, la pulizia e il conferimento dei rifiuti, lo sfalcio periodico dei prati e il relativo conferimento dei rifiuti di risulta; la lavorazione del terreno e le eventuali concimazioni, la cura e la sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, l'annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, alla cura e alla manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde, in ottemperanza alle modalità descritte nel "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli";
 - b) la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area che preveda con la piantumazione di fiori, alberi, arbusti e siepi e l'inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente e del "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli";
 - c) la creazione di orti urbani destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante, secondo le specifiche contenute nel "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli".

2. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 **RICHIESTA DI ADOZIONE**

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata agli uffici del Settore LL. PP., secondo lo schema "Richiesta di adozione", Allegato 2 del presente Regolamento, in cui è

obbligatorio indicare il nominativo del referente al fine di ottenere l'affidamento in adozione dell'area verde.

2. La Commissione, istituita ai sensi dell'art. 51 del "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli", esaminata la richiesta esprime un parere sulla base dei seguenti criteri:

- ordine temporale di presentazione della domanda;
- completezza della documentazione;
- qualità progettuale;
- rispondenza alle finalità del Regolamento.

3. Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, il dirigente/responsabile del Settore LL. PP., previo parere della Commissione di cui al comma precedente, si determina sull'assegnazione in adozione dell'area verde.

4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato all'Allegato 3 del presente Regolamento.

5. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia d'intervento e precisamente:

- a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - rilievo dello stato di fatto dell'area completo del layout degli arredi urbani esistenti e delle piante presenti, con relativa verifica dello stato di conservazione e documentazione fotografico;
 - relazione tecnico - illustrativa del programma di manutenzione, redatta in termini chiari e puntuali, e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
- b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione la proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - rilievo dello stato di fatto dell'area completo del layout degli arredi urbani esistenti e delle piante presenti, con relativa verifica dello stato di conservazione e documentazione fotografico;
 - progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando gli eventuali arredi urbani e le piante da mettere a dimora con riferimento alle specie botaniche di cui all'Allegato 1 del presente Regolamento;
 - relazione descrittiva tecnico - illustrativa del programma di riconversione, redatta in termini chiari e puntuali, e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
- c) se gli interventi sull'area prevedono la creazione di orti urbani la proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- rilievo dello stato di fatto dell'area completo del layout degli arredi urbani esistenti e delle piante presenti, con relativa verifica dello stato di conservazione e documentazione fotografico;
- progetto di implementazione dell'orto redatto dal soggetto adottante specificando il piano di coltivazione e le specifiche contenute "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli" ed in altre specifiche normative emanate del Comune;
- relazione tecnico - illustrativa del programma di gestione dell'orto redatto in termini chiari e puntuali, e sottoscritta dal proponente.

6. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di: razionalità, funzionalità, sintonia con il contesto in cui è inserita, compatibilità con l'interesse generale e-rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

2. Il soggetto adottante non può richiedere una superficie superiore all'1% dell'estensione totale delle aree a verde pubblico dell'Amministrazione Comunale; per estensione totale delle aree a verde pubblico si intende quella calcolata al momento della richiesta di adozione (pari a 11,57 kmq alla data di approvazione del presente Regolamento).

3. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata al Settore LL. PP., sottoposta al parere tecnico della Commissione di cui all'art. 6, comma 2 e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

4. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza e attenzione.

5. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.

6. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

7. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.

8. Il Comune, a mezzo del personale del Settore LL. PP., ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo l'esecuzione di quanto espressamente contenuto nella convenzione e nella documentazione tecnica di progetto, qualora non ne ravisasse piena attuazione.

9. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Settore LL. PP. onde consentirne la rimozione al fine di procedere nella corretta esecuzione del progetto.

10. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche se di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento che si rendesse utile e necessario.

11. Il soggetto adottante dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5, attraverso idonea copertura assicurativa.

12. Il soggetto adottante dovrà farsi carico inoltre di ogni responsabilità civile e penale, comprovata da idonea copertura assicurativa, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.

13. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate e rimosse.

ARTICOLO 8 **CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione della cittadinanza aree verdi pubbliche per usi socio - ricreativi senza alcuna finalità lucrativa, con possibilità di utilizzare una superficie compresa tra il 20% ed il 50% a fini pertinenziali di attività economiche.

2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10.

3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni e corsi di formazione e/o aggiornamento rivolti alla cittadinanza e/o ai soggetti adottanti coinvolti nei singoli interventi.

ARTICOLO 9

DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Settore LL. PP. almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere della Commissione di cui all'art 6, comma 2, del presente Regolamento, attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Settore LL. PP. con un anticipo di almeno 90 giorni.

4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10

RESPONSABILITÀ

1. Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione, attraverso idonea copertura assicurativa.

ARTICOLO 11

CONTENZIOSO

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art.9, viene definita in via conciliativa tra le parti.

2. In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un Collegio composto da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai due membri congiuntamente.

3. Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.

ARTICOLO 12

RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, alle norme del Codice Civile e Penale, ed in particolar modo al "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli";

2. Le disposizioni del presente regolamento sono da disapplicare senza alcuna formalità qualora risultassero contrastanti con le norme di fonti del diritto gerarchicamente superiori.

ARTICOLO 13

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo all'avvenuta esecutività dell'atto approvativo dello stesso.

ARTICOLO 14

INCOMPATIBILITÀ ED ABROGAZIONE DI NORME

1. Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono da intendersi abrogate tutte le norme, con esso incompatibili od in contrasto, eventualmente contenute in altri regolamenti o in ordinanze comunali.

ALLEGATO 1
ELENCO DELLE SPECIE BOTANICHE

d) Tutte le piante immesse a seguito degli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), del presente Regolamento devono essere scelte tra quelle di seguito indicate (cfr. Allegato 2, Regolamento "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli")

ALBERI	
Nome scientifico	Nome volgare
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre
<i>Alnus glutinosa</i>	Ontano nero
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	Frassino meridionale
<i>Malus sylvestris</i>	Melo selvatico
<i>Mespilus germanica</i>	Nespolo
<i>Populus alba</i>	Pioppo bianco
<i>Populus canescens</i>	Pioppo grigio
<i>Populus nigra</i>	Pioppo nero
<i>Populus tremula</i>	Pioppo tremolo
<i>Prunus avium</i>	Ciliegio
<i>Pyrus pyraster</i>	Pero selvatico
<i>Quercus robur</i>	Farnia
<i>Salix alba</i>	Salice bianco
<i>Tilia cordata</i>	Tiglio selvatico
<i>Ulmus minor</i>	Olmo campestre
<i>Acer monspessolanum</i>	Acero minore
<i>Celtis australis</i>	Bagolaro
<i>Cercis siliquastrum</i>	Albero di Giuda
<i>Cotinus coggyria</i>	Scotano
<i>Crataegus oxyacantha</i>	Biancospino distilo
<i>Crataegus ruschinoensis</i>	Azeruolo
<i>Ficus carica</i>	Fico
<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino Maggiore
<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello
<i>Juglans regia</i>	Noce
<i>Lonicera xylosteum</i>	Madreselva pelosa
<i>Malus domestica</i>	Melo
<i>Morus alba</i>	Gelso
<i>Morus nigra</i>	Moro
<i>Platanus acerifolia</i>	Platano orientale
<i>Populus nigra var. italicica</i>	Pioppo cipressino
<i>Prunus cerasifera</i>	Mirabolano
<i>Prunus cerasus</i>	Amarena
<i>Prunus padus</i>	Ciliegio a grappoli
<i>Pyrus communis</i>	Pero
<i>Prunus armeniaca</i>	Albicocco

<i>Prunus persica</i>	Pesco
<i>Prunus domestica</i>	Prugno, susino
<i>Punica granatum</i>	Melograno
<i>Pyracantha coccinea</i>	Agazzino
<i>Quercus pubescens</i>	Roverella
<i>Quercus cerris</i>	Cerro
<i>Salix caprea</i>	Salicone
<i>Sorbus domestica</i>	Sorbo
<i>Taxus baccata</i>	Tasso
<i>Vitis vinifera</i>	Vite comune

ARBUSTI

Nome scientifico	Nome volgare
<i>Clematis vitalba</i>	Vitalba
<i>Clematis viticella</i>	Viticella
<i>Colutea arborescens</i>	Vescica ria
<i>Cornus mas</i>	Corniolo
<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinella
<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo
<i>Coronilla emerus</i>	Dondolino
<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino
<i>Euonymus europaeus</i>	Fusaggine
<i>Fragula alnus</i>	Frangola
<i>Hedera helix</i>	Edera
<i>Hippophae rhamnoides</i>	Olivello spinoso
<i>Humulus lupulus</i>	Luppolo
<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligastro
<i>Lonicera caprifolium</i>	Caprifoglio
<i>Paliurus spina-Chris ti</i>	Paliuro
<i>Prunus spinosa</i>	Pruognolo
<i>Rhamnus cathartica</i>	Spino cervino
<i>Rosa canina</i>	Rosa canina
<i>Rubus caesius</i>	Rovo bluastro
<i>Rubus ulmifolium</i>	Rovo comune
<i>Salix cinerea</i>	Salice grigio
<i>Salix purpurea</i>	Salice rosso
<i>Salix triandra</i>	Salice da ceste
<i>Salix caprea</i>	Salicone
<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco
<i>Viburnum lantana</i>	Lantana
<i>Viburnum opulus</i>	Pallori di maggio
<i>Laurus nobilis .</i>	Alloro
<i>Quercus ilex</i>	Leccio
<i>Ruscus aculeatus</i>	Pungitopo

Sono vietati, ad eccezione delle loro varietà non infestanti, le seguenti specie:

Nome scientifico	Nome volgare
<i>Acer negundo</i>	Acero americano
<i>Amorpha fruticosa</i>	Falso indaco
<i>Ailanthus glandulosa</i>	Ailanto

ALLEGATO 2
RICHIESTA DI ADOZIONE

in carta semplice

Ill. ssimo Signor Sindaco

Comune di Castrovilli

**RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DELLA
CITTA' DI CASTROVILLARI**

Il sottoscritto.....

Nato/a.....Provil

residente in.....Prov.....

Via.....n

Codice Fiscale/Partita IVA.....

IN QUALITÀ* DI.....(REFERENTE).....

RICHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza

della estensione di mq.....per il periodo dal.....alper interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Castrovilli approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____ e del Regolamento _____ e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____.

SI IMPEGNA A

- rispettare i Regolamenti sopra citati;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dal Settore LL.PP.;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 5 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Castrovilli.

Castrovilli

Firma

ALLEGATO 3

CONVENZIONE DI ADOZIONE PER SOGGETTI NON COMMERCIALI

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

DEL COMUNE DI CASTROVILLARI

Il giorno del mese di dell'anno nella sede Comunale sita in via,
presso

IL COMUNE DI CASTROBILLARI

C.F., nella persona di in qualità
di....., ed in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n..... del, e
del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Castrovillari,
approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ... del

CONCEDE IN ADOZIONE

l'area verde denominata..... sita nel
Comune di Castrovillari, località via così sommariamente
descritta:

.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il
seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

ALL'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE
(di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....
C.F.
con sede in..... Via.....
tei e-mail fax n
legale rappresentante nato/a il residente nel
Comune di Via C.F./P. I.V.A
tel cell. e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ha presentato al Comune, la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Castrovilli;
- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa al Settore LL. PP. del Comune di Castrovilli con nota prot. n. del;
- Con successiva nota prot. n. del la Commissione, di cui all'art. 6, comma 2, del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Castrovilli approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del , ha espresso il proprio parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;

(in caso di verifica della proprietà comunale dell'area):

- Con nota prot. n del Settore LL. PP. ha verificato che l'area sopra descritta rientra nella proprietà comunale;
- In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di polizza assicurativa allegata per la copertura della responsabilità civile e penale per danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della convenzione;
- In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di polizza assicurativa allegata per la copertura infortuni per danni causati ai propri associati derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della convenzione;
- L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;

- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche" del Comune di Castrovilli approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30/07/2012 e dal "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2012.
- Lo stato di consistenza materiale dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 6, comma 5 del Regolamento e approvato dal Settore LL. PP. Del Comune di Castrovilli;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante

Il legale rappresentante

Per il Comune di Castrovilli

ALLEGATO 4

**CONVENZIONE DI ADOZIONE PER SOGGETTI GIURIDICI E OPERATORI
COMMERCIALI**

**CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE
DEL COMUNE DI CASTROVILLARI**

Il giorno del mese di dell'anno nella sede Comunale sita in via,
presso

IL COMUNE DI CASTROBILLARI

C.F., nella persona di in qualità
di....., ed in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n..... del, e
del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Castrovillari,
approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ... del

CONCEDE IN ADOZIONE

l'area verde denominata..... sita nel
Comune di Castrovillari, località via così sommariamente
descritta:
.....
.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il
seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

Creazione di orti urbani

ALL'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE

(di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F..... P. IVA

con sede in..... Via.....

tei e-mail fax n

legale rappresentante nato/a il residente nel
Comune di Via C.F./P. I.V.A
tel cell. e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ha presentato al Comune, la richiesta di
adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in
Viale/Via/Piazza estensione di mq per il periodo dal
al nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di
aree verdi pubbliche del Comune di Castrovilli;
- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa al
Settore LL. PP. del Comune di Castrovilli con nota prot. n. del;
- Con successiva nota prot. n. del la Commissione, di cui all'art. 6, comma 2,
del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di
Castruvilli approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del ha
espresso il proprio parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;

(in caso di verifica della proprietà comunale dell'area):

- Con nota prot. n. del Settore LL. PP. ha verificato che l'area
sopra descritta rientra nella proprietà comunale;
- In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di polizza
assicurativa allegata per la copertura della responsabilità civile e penale per
danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della
convenzione;
- In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di polizza
assicurativa allegata per la copertura infortuni per danni causati ai propri
associati derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della convenzione;

- L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche" del Comune di Castrovilli approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30/07/2012 e dal "Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Castrovilli" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30/07/2012;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 6, comma 5 del Regolamento e approvato dal Settore LL. PP. del Comune di Castrovilli;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero ria persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante

Il legale rappresentante

Per il Comune di Castrovilli